



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,
DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CALABRIA
ISTITUTO COMPRENSIVO 3° CIRCOLO - DE AMICIS

Scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di 1° grado
Via F. ZODA, 6 – VIBO VALENTIA Tel. 0963 42121 – Fax 0963 471989 Codice fiscale 96013690795
E MAIL VVIC82800C@ISTRUZIONE.IT

Prot. 2275/II.1 del 3 luglio 2018

Relazione del Dirigente Scolastico al Consiglio di Istituto
(Decreto Legislativo n° 165/2001 art. 25, comma 6 e D.l. 44/2001, artt .6 e 35)
ANNO SCOLASTICO 2017/18

PREMESSA

La presente relazione che tiene conto di quanto previsto dall'art. 25 comma 6 del D.L.vo 165/2001, secondo cui *"il dirigente presenta periodicamente al consiglio di circolo o al consiglio di istituto motivata relazione sulla direzione e il coordinamento dell'attività formativa, organizzativa e amministrativa al fine di garantire la più ampia informazione e un efficace raccordo per l'esercizio delle competenze degli organi della istituzione scolastica"*, e degli artt. 6 e 35 del D.l. 44/2001 che assegnano al Consiglio di Istituto il compito di verificare entro il 30 giugno lo stato di attuazione del Programma Annuale al fine di apportare delle modifiche che si rendano necessarie, sulla base di apposito documento predisposto dal dirigente, è stata discussa in sede di O.C. il 3 luglio 2018.

Armonizzare l'anno finanziario e l'anno scolastico è un preciso dovere del Dirigente Scolastico che, relazionando al C.I. fa il punto della situazione attuativa e finanziaria di ogni attività/progetto attraverso una visione olistica del percorso compiuto e di quello da percorrere nel nuovo anno scolastico, gettandone le basi sin da adesso

Questo documento di verifica è, di fatto, una sintesi di quanto già esaminato e valutato nelle riunioni collegiali - Consiglio di intersezione di interclasse e di classe, di Collegio dei Docenti e di Consiglio d'Istituto - nelle quali sono state prese in esame le attività svolte, si sono delineati gli sviluppi futuri, si sono adottate le delibere di accordi di rete, di impegni finanziari, di nuovi progetti e assetti organizzativi che vanno a definire gradualmente il nuovo piano dell'offerta formativa.

Verifica attuazione del POF

La realizzazione e la verifica puntuale del POF/P.T.O.F. e del P.A. sono state seguite e sostenute dai docenti incaricati di svolgere le funzioni strumentali, dai coordinatori delle attività didattiche nei plessi, dai responsabili di progetti e attività, dai componenti delle varie commissioni di lavoro, dai dipartimento disciplinari. L'esame, guidato dallo staff del dirigente scolastico ha fermato la sua attenzione sul percorso attuato, sulle modalità impiegate e sugli obiettivi acquisiti, e ha dato i risultati riportati di seguito.

Organizzazione Scolastica

La popolazione scolastica nell'anno ancora in corso - fino al 31 agosto 2018 - conta

- n . 230 alunni di scuola dell'infanzia (di cui n. 3 diversamente abili);
- n. 398 alunni di scuola primaria (di cui n. 5 diversamente abili);
- n. 97 alunni di scuola secondaria di I grado (di cui n. 1 diversamente abile).

Il tempo scuola per la scuola dell'Infanzia è stato di 45 ore in tutte le sezioni (12)

Il tempo scuola per la scuola primaria è stato di 30 ore settimanali.

L'orario per le classi di scuola secondaria è stato di 36 ore settimanali.

Le esigenze dei genitori riguardo agli orari di lavoro, sono state ascoltate mediante l'attivazione del Servizio di pre-scuola per gli alunni di scuola dell'infanzia e primaria della sede centrale tramite utilizzo della flessibilità oraria dei collaboratori scolastici, sancito in sede di incontri preparatori con il personale ata e ratificato in sede di contrattazione d'Istituto. I giorni di lezione previsti per questo anno scolastico ed inseriti nel calendario scolastico regionale, sono stati scrupolosamente rispettati. L'orario si è mantenuto sostanzialmente stabile durante l'anno scolastico, tranne che per le prima settimana di scuola per favorire l'accoglienza degli alunni.

Un dato positivo è stato fornito dalla stabilità dei docenti che costituisce un indicatore di qualità non solo per la didattica, ma anche per le attività funzionali all'insegnamento. I genitori sono stati coinvolti in maniera fattiva e partecipata. Anche quest'anno sono state individuate le Funzioni Strumentali per le seguenti aree: coordinamento e valutazione del POF, nuove tecnologie dell'informazione, integrazione scolastica dei disabili DSA BES. Il loro apporto ha contribuito alla crescita della qualità delle attività scolastiche in ogni settore. E' stato anche fornito l'apporto da parte di esperti esterni per la realizzazione dei percorsi specifici a tema per gli alunni (legalità, corretto utilizzo di internet e social network, canto, produzione musicale, drammatizzazione, espressione artistico-manuale) e per i docenti (sicurezza sul lavoro – primo soccorso). Importante la funzione degli insegnanti Collaboratori del Dirigente Scolastico e delle figure di coordinamento che hanno contribuito a creare un clima scolastico operoso e sinergico in linea con la Comunità Educatrice che è il 3° Circolo - De Amicis

Rapporti con altre istituzioni scolastiche

L'istituto ha mantenuto ottimi rapporti con le altre scuole presenti sul territorio per curare meglio il percorso scolastico e l'orientamento degli alunni nei momenti di passaggio da un grado scolastico all'altro.

Rapporti con il territorio e con le istituzioni.

L'Istituto ha mantenuto nel corso dell'anno scolastico un rapporto articolato con il territorio, facilitato dal canale di comunicazione con le diverse Associazioni operanti nel territorio, come con l'Amministrazione Comunale. Con le Agenzie Formative del territorio la scuola ha avuto un costante e costruttivo rapporto volto a valorizzare l'offerta formativa proveniente da esso, in modo da offrire ai nostri alunni utili occasioni di crescita e ampliamento dell'orizzonte culturale. Per quanto riguarda i rapporti con l'Ente Locale, proprietario e/o concessionario degli immobili, sono state inoltrate numerose richieste per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, che in buona parte sono state evase.

La scuola si è attivata per l'attuazione dei Progetti PON e POR, finalizzati al miglioramento dell'accessibilità degli edifici e alla maggiore qualità degli ambienti scolastici in termini di accoglienza e fruibilità e funzionalità tecnologica. Molto positiva la ricaduta, in termini di gradimento e di elevazione dei contenuti didattici, le attività PON FSE. Al Comune sono state trasmesse innumerevoli richieste di tutti i lavori di manutenzione da effettuare nei diversi settori del plesso.

Sicurezza dell'Ambiente Scolastico

Il DS ha assegnato al prof Barletta Pietro, Ingegnere esperto e docente interno - il prezioso incarico di Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione. Dopo la redazione del piano di evacuazione con affissione delle planimetrie in tutti i locali, si è proseguito nell'attività di informazione e formazione individuale nei confronti del personale docente e non docente e alle figure previste dal Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., alla designazione delle squadre antincendio-evacuazione e primo soccorso.

L'intera segnaletica è stata aggiornata e sono state effettuate due prove di evacuazione per tutti i gradi di istruzione. È stato redatto il documento di Valutazione dei rischi e i relativi aggiornamenti, da essi non si evince situazione di pericolo o di stress da lavoro correlato. Si deve purtroppo registrare il permanere delle criticità esistenti a causa del mancato rilascio del certificato di Prevenzione Incendi dei plessi, della mancanza delle scale antincendio e dei mancati interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

La vetustà dell'edificio scolastico della sede centrale e l'inesistenza di attività manutentiva nei decenni precedenti hanno determinato un carico di lavoro non previsto. Molti settori richiedono anch'essi molti interventi urgenti legati, ad esempio, alle infiltrazioni di acqua piovana nel plesso "Montessori", alla sostituzione degli avvolgibili nel plesso Piscopio, al necessario ed urgentissimo potenziamento delle linee di connessione internet.

Grande aiuto e sostegno è stato apportato dai genitori sempre disponibili ed attenti alla partecipazione attiva, segno della creazione di una vera comunità educante.

L'attività negoziale

L'istituzione scolastica ha svolto attività negoziale per l'acquisto di beni e/o per la fornitura di servizi, al fine di garantire, al di là delle esigue risorse assegnate, il funzionamento amministrativo e didattico nonché la realizzazione di specifici Progetti nell'ambito del Programma Annuale approvato dal Consiglio di Istituto.

L'attività contrattuale

L'attività contrattuale si è ispirata ai principi fondamentali di economicità, efficacia, efficienza, trasparenza, tempestività e correttezza, concorrenzialità e pubblicità. Essa è stata eseguita attraverso indagini di mercato o consultazione dell'elenco degli operatori economici in possesso dei requisiti di idoneità, capacità tecnico professionale ed economico finanziaria. L'albo degli operatori economici è tenuto a cura dell'incaricato degli acquisti – il DSGA - ed è aggiornato periodicamente come previsto dal Disciplinare per l'iscrizione all'Albo dei Fornitori. Gli acquisti sotto soglia comunitaria sono stati effettuati in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa che tenga conto oltre che del prezzo di altri diversi fattori ponderali, quali l'assistenza, la qualità, la garanzia, la funzionalità e l'affidabilità.

Sono stati effettuati acquisti di beni di facile consumo necessari per il funzionamento didattico e amministrativo; l'acquisizione di beni durevoli è stata effettuata utilizzando i finanziamenti europei FESR per potenziare la rete WI FI LAN e, nell'ambito di "Ambienti digitali", si è provveduto alla sostituzione di tutte le cattedre e dei pc delle classi nella sede centrale De Amicis ed a dotare la gran parte degli allievi e tutti i docenti di Tablet in comodato d'uso (I Sussidi didattici per attività laboratoriali di arricchimento dell'Offerta Formativa fanno parte degli acquisti per beni di consumo unitamente ai sussidi didattici per gli allievi diversamente abili. Utilizzando al meglio le limitate risorse della Scuola, si sono affrontati anche interventi di manutenzione urgente e ordinaria dei locali.

Direzione e coordinamento dell'attività organizzativa

La funzione di direzione e coordinamento dell'attività organizzativa si è svolta nella convinzione che la scuola, per essere efficace, deve disporre sia di una struttura capace di socializzare l'esperienza dei singoli, sia, in particolare, di una componente direzionale imperniata non solo sul Dirigente, ma anche su ruoli intermedi chiamati a coordinare le funzioni dei vari momenti della vita collettiva

La complessità della scuola autonoma accredita l'idea che il solo Dirigente scolastico è insufficiente per l'efficace funzionamento dell'organizzazione. L'attività organizzativa, dunque, ha impegnato più docenti, ciascuno con specifiche deleghe, coordinati dal dirigente in un'ottica di lavoro di squadra finalizzato al continuo miglioramento dell'offerta formativa. Nell'assegnazione dei docenti alle classi e alle attività si è tenuto conto delle competenze personali, delle esperienze pregresse, della disponibilità di ciascun docente, della continuità degli interventi formativi. Sono state individuate dal Collegio dei docenti le funzioni strumentali alla realizzazione del Piano dell'offerta formativa, che sono state assegnate ai docenti competenti e motivati. Sono stati designati i docenti coordinatori dei Consigli di classe e di Interclasse. Il Fondo di Istituto, ridotto notevolmente rispetto agli anni passati, è stato utilizzato per compensare eventuali impegni da coordinamento didattico e dalle attività di AOF.

Direzione e coordinamento dell'attività amministrativa

L'attività amministrativa è stata coordinata dal Direttore S.G.A., sono state impartite delle Direttive dal Dirigente e si è svolta nel rispetto delle procedure concordate, non. Il Programma annuale 2018 ed il Conto consuntivo 2017 hanno avuto parere favorevole dai Revisori dei conti.

Organi collegiali.

L'attività degli organi collegiali si è svolta regolarmente nel rispetto del Piano delle attività approvato dal collegio dei docenti. Fattivo e propositivo si è rivelato l'intervento dei membri del Consiglio d'Istituto così come l'apporto dato dai docenti in seno al Collegio dei docenti. E' davvero un privilegio dirigere una scuola siffatta!

Progettazione didattica – innovazione - vigilanza.

La progettazione didattica delle classi è stata realizzata in modo verticale (Curricolo Verticale) elaborato dall'Istituto secondo le Indicazioni Nazionali del MIUR. In particolare sono state mantenute e rimodellate le nuove progettazioni didattiche (piani di studi personalizzati, unità di apprendimento disciplinari e interdisciplinari), la cui attuazione è stata monitorata e condivisa nelle riunioni di Consigli di classe. Grande attenzione è stata prestata e messa in atto per garantire la continuità fra i diversi ordini di scuola, a mezzo progettazione verticale, progettualità condivise fra le sezioni/classi dei cd anni ponte. Nella Scuola secondaria in orario pomeridiano con docenti interni sono stati attivati laboratori di arte, di tecnologia, di lettura e poesia, di drammatizzazione.

Elemento qualificante sono state le numerose visite guidate volte alla valorizzazione e alla tutela del territorio. Le attività curricolari ed extrascolastiche hanno riguardato lo sviluppo del senso civico, lo sviluppo di una coscienza legale e del rispetto, di una coscienza ecologica. Tema attualissimo è stata

l'educazione alla Legalità e la valorizzazione del patrimonio artistico e culturale, la conoscenza linguaggio musicale-canoro-teatrale, partecipazione a concorsi letterari. Nel rapporto insegnamento-apprendimento si è cercato di dare sempre più spazio alla didattica laboratoriale, fatta di attività pratiche, di lavori di gruppi collaborativi e cooperativi, con un ruolo del docente sempre meno centrale e di mero trasmettitore di saperi. Non dimentichiamo il valido apporto che le nuove tecnologie (LIM e Internet) danno all'azione didattica dell'insegnante. Lo staff della dirigenza ha dato un notevole supporto alla somministrazione di questionari di gradimento ed alla rielaborazione dei dati. Con il supporto dell'Unità di Valutazione si è proceduto alla revisione del RAV - Rapporto di Autovalutazione di Istituto-, novità introdotta nel precedente anno scolastico dal Ministero e finalizzata alla rilevazione di standards di qualità da effettuarsi con cadenza annuale nell'arco di un triennio. È stata prestata particolare cura e attenzione all'aspetto della vigilanza degli alunni. Molto positive le due attività di formazione - una su Contenuti didattici digitali ed una sul Clima di Classe - che si sono svolte la prima nel mese di ottobre 2017, la seconda nel maggio u.s.

Valutazione degli alunni.

Gli alunni hanno frequentato regolarmente le lezioni ed hanno raggiunto gli obiettivi fissati dalle programmazioni annuali. Si è mostrata positiva la scelta di suddividere l'anno scolastico in due quadrimestri. Le attività di valutazione sono state mirate a rilevare gli apprendimenti, in termini di conoscenze, abilità e competenze ed il comportamento degli alunni, evitando una valutazione intesa come momento sanzionatorio. Le valutazioni medio-alte che afferiscono alla stragrande maggioranza degli allievi confermano, nonostante l'alto tasso di difficoltà di apprendimento e di disabilità, la professionalità con cui gli alunni sono stati seguiti da un corpo docente attento agli aspetti sottesi del curricolo implicito oltre che alle istanze del mondo attuale. L'azione educativa così intesa evidenzia che gli alunni sono considerati quale centro dell'azione educativa volta a creare situazioni di crescita e maturazione costante. Tutto ciò è stato sancito dal confronto dei risultati dei RR.AA.VV. 2017/17 - 2017/18

Conclusione

Le occasioni di riflessione e di analisi, che si sono presentate nelle riunioni periodiche dei Consigli di classe, del Consiglio di Istituto e del Collegio dei docenti, hanno costituito un monitoraggio continuo e puntuale delle attività e dei progetti previsti nel Programma annuale. Al termine di un anno scolastico intenso e proficuo, si possono trarre le seguenti conclusioni e definire i prossimi obiettivi:

- gli obiettivi fissati per l'anno appena conclusosi sono stati raggiunti;
- si avverte la necessità di prevedere miglioramenti nell'organizzazione delle figure di staff per meglio favorire l'attuazione del POF e del P.T.O.F.;
- si avverte la necessità di prevedere miglioramenti nell'organizzazione e nel controllo del lavoro svolto dai collaboratori scolastici;
- si provvederà a migliorare il processo di dematerializzazione dei registri dei docenti;
- si continuerà a sollecitare l'Ente Comunale per gli interventi istituzionali per la valutazione delle situazioni di rischio negli edifici scolastici che possono determinare problemi per l'incolumità delle persone e dei beni insistenti nel plesso;
- si richiederà al Comune che si forniscano tutti i locali della scuola di adeguato arredamento;
- i finanziamenti PON FESR (concessi e da concedere) saranno utilizzati doverosamente; si continuerà a seguire con attenzione l'andamento dell'iter senz'altro complesso e impegnativo.

In questa sede lo scrivente ringrazia comunque l'Amministrazione Comunale e tutti coloro che hanno collaborato con efficienza ed efficacia con l'Ufficio di Presidenza e tutti coloro che sono stati di supporto nel miglioramento della gestione dell'Istituto.

Per quanto sopra esposto, si chiede al Consiglio di Istituto di approvare la presente relazione.



DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Alfano F. CAPRIA